

DIAGNOSI DI **DMD/BMD** E INSERIMENTO SCOLASTICO

a cura del Centro Ascolto Duchenne
Parent Project Onlus



Duchenne
**Parent
Project**
onlus

Indice

- **Introduzione** *pag 3*
- **Gli specialisti** *pag 4*
- **Strumenti** *pag 10*
- **Viaggi di istruzione e visite guidate** *pag 15*
- **Somministrazione di farmaci a scuola** *pag 16*
- **Trasporto casa-scuola** *pag 16*
- **Sintesi procedure generali** *pag 17*
- **Procedure regionali** *pag 20*



Introduzione

Per “**integrazione scolastica**” si intende un “sistema coordinato di persone, interventi e servizi che, adeguatamente coordinati, permettono il pieno inserimento degli alunni con disabilità all’interno del contesto scolastico” (Legge 05.02.1992, n. 104).

La realizzazione di una buona integrazione necessita di numerosi strumenti e interventi che partono dalle necessità del singolo studente, ma coinvolgono tutte le realtà territoriali quali la famiglia, gli specialisti, le Asl, i Comuni, i vari servizi ed enti locali e, naturalmente, la scuola. Gli stessi principi valgono sia per le scuole pubbliche che per le scuole private parificate.

L’inserimento a scuola del bambino con diagnosi di distrofia muscolare di Duchenne e Becker (DMD/BMD) presenta un elevato grado di complessità anche quando non si assiste alla perdita dell’autonomia motoria, pertanto è consigliato sin da subito introdurre delle figure specializzate per intervenire precocemente, anche in forma preventiva, su alcune complicanze funzionali di diversa natura che possono associarsi alle problematiche neuromotorie – quali i disturbi specifici del linguaggio, i disturbi specifici o aspecifici dell’apprendimento, il ritardo mentale, i disturbi dell’umore, le problematiche affettivi e relazionali, le problematiche comportamentali e della condotta – che non sono costantemente presenti in tutti i pazienti e quando lo sono possono presentare diversi livelli di gravità.

Gli specialisti

Il sostegno scolastico

CHE COS'È

Il docente specializzato per il sostegno scolastico ha un duplice ruolo:

- **diretto**, frontale in classe per svolgere attività didattico/educative a favore dei bisogni dell'alunno;
- **indiretto**, di coordinamento e supporto agli altri insegnanti e a tutte le figure che operano a scuola (collaboratori scolastici o assistenti educativi), per garantire un intervento omogeneo e coerente rispetto ai bisogni del bambino e alle sue potenzialità. Affianca, senza sostituirli, gli insegnanti curricolari a cui non è subordinato.

Il sostegno scolastico è possibile in qualsiasi ordine e grado di istruzione, cioè a partire dalla scuola dell'infanzia, sia nelle scuole statali che in quelle paritarie. La differenza fra le due tipologie di scuole consiste nella modalità con cui ricevono le risorse:

- nelle scuole statali, il docente di sostegno viene assegnato direttamente in base al numero di ore richieste ed erogato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) attraverso gli Uffici Scolastici di competenza territoriale (Ufficio Scolastico Regionale o USR e Ufficio Scolastico Provinciale o USP);
- nelle scuole paritarie, il docente di sostegno viene assunto direttamente dalla scuola in seguito a

una convenzione con il MIUR attraverso gli USR e USP territoriali.

CHE FUNZIONI HA

La sua attività deve essere rivolta all'intera classe nella quale è iscritto l'alunno in situazione di handicap. Insieme agli altri docenti della classe identifica i bisogni educativi speciali dell'alunno e attraverso il Gruppo H ne propone e ne costruisce il Piano Educativo Individualizzato. Il docente di sostegno ha anche il ruolo di facilitatore della comunicazione e della relazione tra i docenti, l'alunno in situazione di handicap, gli alunni della classe e gli altri soggetti che interagiscono nel processo di integrazione; inoltre partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, di classe e dei collegi docenti.

CHI LO ASSEGNA

Il Dirigente Scolastico inoltra la documentazione raccolta al momento dell'iscrizione, con la richiesta delle ore di sostegno necessarie, all'Ufficio competente per l'ordine di scuola che provvede all'assegnazione.

PER QUANTE ORE

La quantificazione delle ore settimanali necessarie per ogni singolo alunno risulta dalla Diagnosi Funzionale e dal progetto formulato dal consiglio di classe. La qualificazione oraria nel rapporto insegnante/alunno viene stabilita in base alla gravità dell'handicap.

L'assistenza educativa e per le autonomie

CHE COS'È

Si tratta di un servizio di assistenza mirato a favorire l'autonomia e l'integrazione dei bambini e degli adolescenti diversamente abili che frequentano le scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di I e II grado.

CHE FUNZIONI HA

L'intervento di assistenza educativa culturale si articola in:

- assistenza e ausilio nei progetti finalizzati al raggiungimento dell'autonomia nell'attività quotidiana scolastica (alimentazione, autonomia igienica, nell'abbigliamento, orientamento e spostamenti) anche in collaborazione con il personale ATA (collaboratori scolastici);
- supporto nell'attività didattico/educativa interna, comprese attività di laboratorio e ludico/motorie, ed esterna, comprese gite scolastiche, visite guidate, etc., ove sia necessaria una figura coadiuvante i docenti, in base ad un piano stabilito dalla scuola e dalle strutture sociali e sanitarie del territorio;
- presenza nell'équipe psico-socio-educativa che partecipa alle attività di programmazione e collabora con i docenti di classe e gli insegnanti di sostegno (incontri di programmazione, partecipazione al GLH, etc..).

Questi interventi sono integrati con quelli di competenza del personale educativo e di supporto della scuola e del personale specializzato del servizio sanitario, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

CHI LA ASSEGNA

La necessità di assegnare l'Assistenza per l'autonomia all'interno dell'orario scolastico viene esplicitata dalla Neuropsichiatria Infantile del servizio nella Diagnosi Funzionale. In questo caso il Dirigente Scolastico deve richiedere all'Ente Locale (il Comune) di designare un operatore, gestendo direttamente il servizio oppure appaltandolo ad una cooperativa.

PER QUANTE ORE

Il numero di ore di assistenza da richiedere viene deciso dal G.L.H.O. sulla base della Diagnosi Clinica e dell'analisi dei bisogni concreti dell'alunno. In ogni caso, l'assegnazione delle ore di assistenza avverrà sempre nel rispetto dell'obiettivo primario per cui viene attivato, vale a dire l'integrazione dell'alunno in situazione di handicap.

CHI GESTISCE IL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 139 del D.M. 112/98 (attuativo della L. delega 59/97 sull'autonomia), l'erogazione del servizio di assistenza educativa è gestito dalle Province per gli alunni disabili della scuola secondaria di II grado, e dai Comuni di residenza per gli alunni della scuola dell'infanzia e della primaria.

Assistenza da parte del personale ATA

IN COSA CONSISTE

Il personale A.T.A. partecipa a tutti gli effetti, ciascuno per le proprie competenze, al processo di integrazione scolastica del bambino e dell'alunno disabile.

I compiti del personale ATA sono i seguenti (in base all'art. 47 del C.C.N.L.):

- attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Il collaboratore scolastico, in coerenza con le norme e i contratti di lavoro vigenti, garantisce l'assistenza di base per i seguenti compiti ordinari:

- facilitare l'accesso dell'alunno dalle aree esterne alle strutture scolastiche;
- assistere il bambino/ragazzo all'interno della struttura e all'uscita di scuola;
- aiutare l'alunno nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;
- assistere il bambino/ragazzo nell'alimentazione.

CHI LA FORNISCE

Il collaboratore scolastico, sulla base di una specifica formazione e su incarico attribuito dal Dirigente Scolastico, può assumere compiti di particolare responsabilità per lo svolgimento del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.). In questo caso il collaboratore scolastico partecipa al processo di integrazione, interagisce e collabora con il Dirigente Scolastico, gli insegnanti, la famiglia e il personale sanitario per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

DA CHI VIENE SVOLTA

Con il termine personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA) nella scuola ci si riferisce “al personale amministrativo, tecnico e ausiliario statale degli istituti e scuole di istruzione primaria e secondaria [...] [che] assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente” (art. 44 del C.C.N.L. 26/5/1999).

Strumenti

Prima di procedere all'iscrizione, i genitori devono recarsi presso la propria ASL di residenza e richiedere sia l'attestazione di alunno in situazione di handicap che la Diagnosi Funzionale (DF). Successivamente alla diagnosi funzionale vengono redatti il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e predisposti i GLHO (Gruppo di lavoro operativo per l'handicap) finalizzati a favorire l'integrazione scolastica.

DF (Diagnosi Funzionale)

CHE COS'È

È un documento sanitario che attesta la situazione di handicap ai fini dell'integrazione scolastica (disciplinato dall'art. 3 del D.P.R. 24/02/94) in cui viene descritto stato di salute, capacità, potenzialità e difficoltà dello sviluppo psicofisico dell'alunno certificato, correlato di una diagnosi clinica, codificata secondo l'ICD 10, redatta dal medico specialista nella patologia segnalata (neuropsichiatra infantile, otorinolaringoiatra, oculista, ecc.).

A COSA SERVE

È uno strumento conoscitivo che ha l'obiettivo di individuare l'insieme i punti di forza e le difficoltà dell'alunno in condizione di disabilità. È un documento indispensabile per poter usufruire degli interventi educativi e assistenziali necessari alla sua integrazione scolastica.

CHI LA REDIGE

Il documento viene redatto dalle équipe multidisciplinari (medico specialista in neuropsichiatria infantile, psicologo dell'età evolutiva, terapeuta della riabilitazione e operatori sociali in servizio) operanti nei Centri Clinici di riferimento o presso le strutture sanitarie territoriali.

CHE VALIDITÀ HA

Il documento viene presentato, all'inizio dell'anno scolastico, in un incontro promosso dal Capo di Istituto a cui partecipano tutti gli operatori coinvolti nel progetto di integrazione. Può essere nuovamente redatto se, nel corso dell'iter scolastico, le condizioni dello stato di salute dell'alunno si modificano in maniera sostanziale.

PDF (Profilo Dinamico Funzionale)

CHE COS'È

È il documento, preliminare alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato, che definisce la situazione di partenza, le tappe di sviluppo conseguite e quelle da conseguire a breve, medio e lungo termine rispetto alle potenzialità e alle difficoltà dell'alunno in situazione di handicap.

CHI LO REDIGE

Il documento viene redatto dagli insegnanti con l'apporto dei genitori, dell'Unità multidisciplinare (medico specialista in neuropsichiatria infantile, psicologo dell'età evolutiva, terapeuta della riabilitazione e operatori sociali in servizio) del servizio di riferimento e delle altre figure professionali che si occupano dell'alunno (D.P.R. 24/2/94).

QUANDO

Il primo documento di progettazione dell'integrazione viene redatto all'inizio dell'anno scolastico.

CHE VALIDITÀ HA

Viene rielaborato ad ogni passaggio di ciclo scolastico o, in casi particolari, qualora si verificano delle sostanziali modifiche del quadro clinico.

PEI (Piano Educativo Individualizzato)

CHE COS'È

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Il PEI deve contenere finalità e obiettivi didattici, itinerari di lavoro, metodologie e strumenti, modalità di coinvolgimento della famiglia.

CHI LO REDIGE

Viene redatto congiuntamente dagli operatori dell'A.U.S.L., compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia (D.P.R. 24/2/94 - art.5).

QUANDO

Si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico, è sottoposto a verifica periodica e ha validità annuale.

GLHO (Gruppo di lavoro operativo per l'handicap)

CHE COS'È

È un gruppo di lavoro multidisciplinare (istituito ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n° 104, art. 15, comma 2) convocato dal Dirigente Scolastico, che ha la funzione di programmare e verificare gli interventi per l'integrazione scolastica e il progetto educativo specifici per il singolo alunno. Tra i compiti di tale gruppo c'è quello di predisporre il P.D.F. e il P.E.I. e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico (art. 12 L. 104/92, commi 5 e 6 più Atto d'indirizzo D.P.R. del 24/02/94 art.4 e 5), valutare l'opportunità di assegnare all'alunno il servizio di Assistenza per l'autonomia e la comunicazione.

DA CHI È COMPOSTO

È composto dal Dirigente Scolastico, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dagli Assistenti per l'autonomia e la comunicazione, dagli operatori dell'équipe multidisciplinare della A.U.S.L., dai genitori, oltre che dagli operatori delle Associazioni di categoria, dai referenti del Comune, della Provincia e dei Centri di riabilitazione che si occupano dell'alunno.

QUANDO SI RIUNISCE

Si riunisce almeno due volte l'anno per la stesura, l'aggiornamento e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (art. 13, L. 104/92) e del Piano Educativo Individualizzato (art.14, L. 104/92). In casi particolari un'ulteriore convocazione può essere richiesta da qualunque componente del gruppo.

G.L.H.I. (Gruppo di studio e di lavoro d'istituto)

CHE COS'È

Il G.L.H.I., come previsto dall'art. 15, comma 2 della Legge 104/92, dalla C.M. 262/88 – par.2 e dal D.M. 122/94, ha il compito di: creare rapporti con il territorio per la mappatura e la programmazione delle risorse; “collaborare alle iniziative educative ed integrative predisposte nel Piano Educativo” (L. 104/92, art.15 comma 2); costituire un fascicolo personale degli alunni iscritti; analizzare la situazione complessiva dell'handicap nelle scuole di competenza; analizzare le risorse umane e materiali dell'Istituto al fine di predisporre interventi volti all'integrazione; proporre ai coordinatori dei Consigli di classe i materiali e i sussidi didattici necessari agli allievi con difficoltà di apprendimento; produrre documenti inerenti l'integrazione scolastica.

DA CHI È COMPOSTO

È composto dal Dirigente scolastico o suo delegato, dai docenti di sostegno e curricolari, dai rappresentanti degli Enti e delle Associazioni di categoria, dai rappresentanti dei genitori nonché, per la scuola superiore, dai rappresentanti degli studenti.

Viene organizzato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

QUANDO SI RIUNISCE

Si riunisce all'inizio dell'anno e in qualsiasi momento lo richiedano il Dirigente scolastico, le famiglie o gli operatori scolastici.

Viaggi di istruzione e visite guidate

I viaggi d'istruzione, in quanto attività didattiche, rientrano nella programmazione, quindi è importante tenere conto anche della programmazione diversificata che viene effettuata attraverso i PEI, affinché l'alunno disabile abbia accesso alle stesse possibilità dei suoi compagni.

Nella programmazione dei viaggi d'istruzione che prevedono il pernottamento, ma anche nel caso delle visite guidate, è importante considerare alcuni aspetti legati a:

- accessibilità delle strutture scelte;
- prevenzione dei possibili rischi e difficoltà definendo la programmazione già all'inizio dell'anno;
- possibilità di un trasporto adatto nel caso in cui l'alunno faccia già uso di carrozzina;
- scelta degli accompagnatori. Spesso questo compito viene assegnato ai genitori, anche se non risulta particolarmente utile ai fini della socializzazione, dell'integrazione e del mantenimento delle autonomie. Pertanto è opportuno prevedere la presenza di un accompagnatore qualificato che deve essere pagato da chi ne richiede la presenza (la scuola) e che quindi può essere preventivato come quota gratuita, oppure trovando altre forme di contribuzione. A questo scopo è importante sapere che i viaggi d'istruzione devono essere discussi nel Consiglio d'Istituto, ma approvati dal Collegio Docenti;
- i trasporti sono competenza degli Enti Locali, che sono tenuti a erogare il servizio anche nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

Somministrazione di farmaci a scuola

Nel percorso scolastico e di integrazione rientra, come azione di supporto, anche la somministrazione dei farmaci utili per la salute dell'alunno. Per la somministrazione dei farmaci, la scuola deve predisporre un protocollo che indichi chi possa somministrare il farmaco e dove tale somministrazione debba avvenire. La somministrazione deve avvenire dietro prescrizione medica e su richiesta della famiglia; è possibile solo per farmaci somministrabili per via orale.

Trasporto casa - scuola

CHI FORNISCE IL SERVIZIO

Il servizio di trasporto per gli studenti disabili della scuola dell'obbligo è garantito gratuitamente dal Comune di residenza per il percorso da casa a scuola e viceversa, mediante pulmini attrezzati per gli specifici bisogni. Solo per la gestione del servizio di trasporto scolastico degli studenti delle scuole superiori i Comuni utilizzano fondi provinciali e regionali.

COME SI ACCEDE

La richiesta va inoltrata dal genitore dello studente al Comune di residenza che, non appena in possesso della documentazione necessaria, gestisce a livello tecnico-amministrativo l'intero servizio, a partire dall'accertamento del diritto, alla prestazione fino all'erogazione dello stesso.

Sintesi procedure generali

La famiglia, dopo aver ricevuto la diagnosi da parte degli specialisti ai quali si è rivolta, deve attivare il percorso di accertamento diagnostico presso le équipes multidisciplinari operanti all'interno dei servizi sanitari competenti territorialmente (fa fede la residenza). In questa sede verranno redatte la Diagnosi Clinica, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 104/1992, e la Diagnosi Funzionale, che descrive la condizione del bambino e quindi fornisce indicazioni circa le problematiche presenti.

L'assegnazione dell'insegnante di sostegno è prevista per gli alunni certificati dalla Legge 104/92 (art. 3 comma 1 o 3).

Sottoscritta la Diagnosi Clinica e Funzionale, per attivare la procedura di certificazione del **sostegno scolastico**, la famiglia deve consegnarla personalmente alla segreteria scolastica, che avvierà la richiesta presso l'USP secondo i tempi previsti. È bene che la famiglia mantenga una copia della Diagnosi Clinico-Funzionale e che consegni, sempre in copia, alla scuola ogni altra documentazione medico-specialistica utile per il supporto al bambino.

La richiesta, sottoscritta dal genitore o da chi eserciti la patria potestà, dovrà essere corredata di:

- domanda compilata sull'apposito modulo prestampato;
- diagnosi clinica e funzionale;
- copia del verbale di riconoscimento dell'Handicap ai sensi della legge 104/92 oppure, in sostituzione, copia del verbale per l'integrazione scolastica rilasciato dalla ASL di competenza o dai Centri accreditati. Il verbale dovrà essere sottoscritto dai componenti il collegio come indicato dall'art. 2 del DPCM n. 185 del 23/02/2006.

La quantificazione delle ore settimanali necessarie per ogni singolo alunno risulta dalla Diagnosi Funzionale e dal progetto formulato dal consiglio di classe. La qualificazione oraria nel rapporto insegnante/alunno viene stabilita in base alla gravità dell'handicap.

Per **l'assistenza educativa** la richiesta, sottoscritta dal genitore o da chi eserciti la patria potestà, dovrà essere corredata di:

- domanda compilata sull'apposito modulo prestampato;
- certificato medico redatto sull'apposito modulo prestampato;
- copia del verbale di riconoscimento dell'Handicap ai sensi della legge 104/92. In sostituzione, copia del verbale per l'integrazione scolastica rilasciato dalla ASL di competenza o dai Centri accreditati. Il verbale dovrà essere sottoscritto dai componenti del collegio, come indicato dall'art. 2 del DPCM n. 185 del 23/02/2006.

Il numero di ore di assistenza da richiedere viene deciso dal G.L.H.O. sulla base della Diagnosi Clinica e dell'analisi dei bisogni concreti dell'alunno. In ogni caso l'assegnazione delle ore di assistenza avverrà sempre nel rispetto dell'obiettivo primario per cui viene attivato, vale a dire l'integrazione dell'alunno in situazione di handicap.

Le procedure che regolamentano la richiesta di assistenza da parte delle scuole ai comuni è diversa rispetto ai tempi e alle modalità sulla base delle diverse leggi regionali, ove presenti o comunque dei regolamenti comunali. Si ricorda che la richiesta dell'assistenza alle scuole superiori è, invece, regolamentata dalla Provincia, ove non espressamente indicato nelle leggi regionali.

Di seguito uno **SCHEMA RIASSUNTIVO** di diritti e normative generali e le **PROCEDURE REGIONALI** specifiche.

	SOSTEGNO SCOLASTICO	ASSISTENZA EDUCATIVA	TRASPORTO CASA-SCUOLA	VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE
Normativa di riferimento	LEGGE 104/92	ART. 139 DEL D.M. 112\98 ATTUATIVO DELLA L. DELEGA 59/97 SULL'AUTONOMIA	Il D. Lgs n. 112/98	ART.2 CONVENZION O.N.U. SUL DIRITTO PERSONE CON DISABILITÀ CIRCOLARE MINISTERIALE 14/10/1992 N.291
Diritti garantiti dal servizio	<p>IL SOSTEGNO È CONSENTITO IN QUALSIASI ORDINE E GRADO</p> <p>LA RICHIESTA VIENE INOLTTRATA DALLA DIRIGENZA SCOLASTICA (D.S.) AL MINISTERO</p> <p>LA FAMIGLIA DEVE FORNIRE ALLA D.S. TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTE L'ALUNNO</p> <p>LE ORE DI SOSTEGNO SONO PROPORZIONALI ALLA GRAVITÀ DELLA PATOLOGIA DELL'ALUNNO COME SPECIFICATO DALLA DIAGNOSI FUNZIONALE</p>	<p>L'ASSISTENZA EDUCATIVA È CONSENTITA PER OGNI ORDINE E GRADO</p> <p>LA RICHIESTA VIENE INOLTTRATA DALLA D.S. ALL'ENTE LOCALE</p> <p>LA FAMIGLIA DEVE FORNIRE ALLA D.S. TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RIGUARDANTE L'ALUNNO</p> <p>LE ORE DI ASSISTENZA VENGONO DECISE IN SEDE DI G.L.H.O. IN BASE AI BISOGNI DELL'ALUNNO COME SPECIFICATO DALLA DIAGNOSI CLINICA E FUNZIONALE</p>	<p>PER LE SCUOLE PRIMARIE IL TRASPORTO VIENE GARANTITO DAL COMUNE DI APPARTENENZA</p> <p>PER SCUOLE SECONDARIE IL TRASPORTO VIENE GARANTITO DALLE PROVINCE</p> <p>LA RICHIESTA VIENE INOLTTRATA DALLA FAMIGLIA DIRETTAMENTE AL COMUNE O ALLA PROVINCIA DI APPARTENENZA PRESENTANDO TUTTA LA DOCUMENTAZIONE</p>	<p>LA SCUOLA SI IMPEGNA A GARANTIRE IL TRASPORTO ATTREZZATO PER DISABILE</p> <p>L'INSEGNANTE O ASSISTENTE ACCOMPAGNATORE DEVE ESSERE GARANTITO DALLA SCUOLA O DAGLI ENTI LOCALI</p> <p>NEL CASO IN CUI QUESTO SERVIZIO NON VENISSE GARANTITO UN FAMILIARE PUO' ACCOMPAGNARE L'ALUNNO NON PAGANDO ALCUNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE CHE È A CARICO DELLA SCUOLA</p> <p>LA LOGISTICA (META, TRAGITTO E SISTEMAZIONE ALBERGHIERA) DEVE ESSERE ORGANIZZATA VALUTANDO LE ESIGENZE DELL'ALUNNO</p> <p>I VIAGGI DI ISTRUZIONE E LE VISITE GUIDATE RIENTRANO NEL PROGRAMMA SCOLASTICO, QUINDI NON È ASSOLUTAMENTE POSSIBILE ESCLUDERE L'ALUNNO CON DISABILITÀ</p>
Buone prassi	È CONSIGLIATO INTRODURRE L'INSEGNANTE SPECIALIZZATO PER IL SOSTEGNO GIÀ DAI PRIMI ANNI DELLA SCUOLA PRIMARIA, ANCHE SE PER POCHE ORE, PER FAVORIRE L'ADATTAMENTO DELL'ALUNNO E DELLA CLASSE	È CONSIGLIATO INTRODURRE L'ASSISTENTE SPECIALIZZATO ALL'AGGRAVARSI DELLA CAPACITÀ DI DEAMBULAZIONE, ANCHE SE PER POCHE ORE, PER FAVORIRE L'ADATTAMENTO DELL'ALUNNO E DELLA CLASSE	<p>SI CONSIGLIA DI VALUTARE LA DISPONIBILITÀ DEL SERVIZIO SULLA BASE DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RESIDENZA E SCUOLA COLLOCATI IN COMUNI DIVERSI - DISTANZE SCUOLA-CASA - ORARI DI INGRESSO SCOLASTICO 	<p>LA PIANIFICAZIONE DEVE AVVENIRE ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO</p> <p>IL G.L.H. D'ISTITUTO È L'ORGANO CHE COLLABORANDO ALLE INIZIATIVE EDUCATIVE ED INTEGRATIVE PREDISPOSTE NEL PIANO EDUCATIVO, PUO' AFFIANCARVI NEL GARANTIRE QUESTO SERVIZIO</p> <p>NEL CORSO DEL PRIMO G.L.H.O. IL GENITORE DEVE VERIFICARE LA PIANIFICAZIONE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E DELLE VISITE GUIDATE</p>

Procedure regionali

ABRUZZO

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

Il primo passo per avviare la procedura per la richiesta dell'insegnante di sostegno è quello di rivolgersi all'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile e dell'Età Evolutiva della propria ASL di appartenenza. Una volta che l'alunno ha ricevuto la Diagnosi Funzionale da parte dell'UVM della Neuropsichiatria Infantile, i genitori devono recarsi presso l'Istituto scolastico all'interno del quale intendono iscrivere il figlio. L'ufficio scolastico farà compilare ai genitori il modulo di richiesta e il consenso informato per il trattamento dei dati. Sulla base di ciò il Dirigente Scolastico inoltrerà la domanda per l'insegnante di sostegno, indicando le ore di sostegno necessarie che risultano dalla DF e dal progetto formulato dal GLHO.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** certificazione dello stato di handicap in situazione di gravità (Legge n. 104/1992), Diagnosi Funzionale, modulo di richiesta e consenso informato.
- **Organo competente nella regione:** l'ASL si occupa della valutazione e della stesura della DF; l'ufficio scolastico si occupa di inoltrare la richiesta e assegnare le ore di sostegno.

- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** rispetto all'insegnante di sostegno non ci sono differenze di competenze.

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale (Assistente igienico)

La necessità dell'assistente materiale deve essere segnalata nella certificazione emessa dall'ASL , mentre il servizio deve essere garantito dal Dirigente Scolastico.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** certificazione dello stato di handicap in situazione di gravità (Legge n. 104/1992), modulo specifico di richiesta.
- **Organo competente nella regione:** l'ASL emette la certificazione; il Dirigente Scolastico garantisce il servizio.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** l'assistenza igienica è a carico dei Comuni per la scuola di I grado e delle Province per la scuola di II grado.

BASILICATA

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

Al momento dell'iscrizione a scuola, la famiglia presenta la certificazione che attesta il tipo di invalidità e richiede al Dirigente l'avvio della procedura necessaria per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** alla domanda per richiedere l'attivazione dell'insegnante di sostegno, è necessario allegare la certificazione dello stato di handicap o dello stato di handicap in situazione di gravità (ai sensi della Legge n. 104/1992) e Diagnosi Funzionale.
- **Organo competente nella regione:** il Dirigente, dopo aver visionato la documentazione, inoltra la domanda all'Ufficio Scolastico Regionale.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** il Comune è competente per la scuola primaria e secondaria di I grado, la Provincia è competente per la scuola secondaria di II grado

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale (assistente per l'autonomia o la comunicazione)

Le famiglie interessate devono fare richiesta al Dirigente Scolastico per avere l'assegnazione di un assistente per l'autonomia o la comunicazione che possa assistere l'alunno con disabilità.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** per ottenere l'assistenza alla comunicazione è necessario che ne venga riconosciuta la necessità nella Diagnosi Funzionale.
- **Organo competente nella regione:** il Dirigente Scolastico deve inoltrare la domanda all'Ente Locale competente (Comune per la scuola primaria e secondaria di I grado e Provincia per la scuola secondaria di II grado).

CALABRIA

Come fare richiesta per l'assegnazione l'insegnante di sostegno

Al momento dell'iscrizione a scuola, la famiglia presenta la certificazione che attesta il tipo di invalidità e richiede al Dirigente l'avvio della procedura necessaria per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** alla domanda per richiedere l'attivazione dell'insegnante di sostegno, è necessario allegare la certificazione dello stato di handicap o dello stato di handicap in situazione di gravità (ai sensi della Legge n. 104/1992) e Diagnosi Funzionale.
- **Organo competente nella regione:** il Dirigente, dopo aver visionato la documentazione, inoltra la domanda all'Ufficio Scolastico Regionale.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** il Comune è competente per la scuola primaria e secondaria di I grado, la Provincia è competente per la scuola secondaria di II grado.

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale (oppure educatore o come viene indicato nelle varie regioni)

Le famiglie interessate devono fare richiesta al Dirigente Scolastico per avere l'assegnazione di un assistente per l'autonomia o la comunicazione che possa assistere l'alunno con disabilità.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** per ottenere l'assistenza alla comunicazione è necessario che ne venga riconosciuta la necessità nella Diagnosi Funzionale.
- **Organo competente nella regione:** il Dirigente Scolastico deve inoltrarla all'Ente Locale competente (Comune per la scuola primaria e secondaria di I grado e Provincia per la scuola secondaria di II grado).

CAMPANIA

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

Scuola statale: quando l'alunno ha ricevuto la Diagnosi funzionale da parte dell'UVM della Neuropsichiatria Infantile e dell'Età evolutiva dell'ASL, i genitori devono recarsi presso l'istituto scolastico nel quale intendono iscrivere il proprio figlio per richiedere l'avvio della procedura necessaria per avere l'insegnante di sostegno.

Scuola paritaria: il docente viene assunto dalla scuola attraverso una convenzione con il MIUR mediante Uffici scolastici regionali.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** certificazione dello stato di handicap o dello stato di handicap in situazione di gravità (ai sensi della Legge n. 104/1992); diagnosi funzionale.
- **Organo competente nella regione:** il dirigente Scolastico inoltra la richiesta per l'insegnante di sostegno al Direttore Scolastico regionale, indicando le ore di sostegno necessarie che risultano dalla Diagnosi Funzionale e dal progetto formulato dal GLH.

Nel caso la situazione del ragazzo lo richieda, il Dirigente è tenuto a fare richiesta di ore di sostegno ulteriori in deroga al rapporto 1/138 (art. 41 e 44 D.M. 331/98).

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale/educatore/assistente alla comunicazione

A seguito dell'avvenuta iscrizione dell'alunno con disabilità, il G.L.H. operativo (composto dal consiglio di classe, dagli operatori della A.S.L. e dai genitori) predispone sia il Profilo dinamico funzionale, sia il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), definito anche P.E.P. (Piano Educativo Personalizzato), in cui vengono definiti in maniera puntuale gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'integrazione scolastica con riferimento alle singole e specifiche esigenze dell'alunno con disabilità, (quale la necessità di un'assistenza specialistica per l'autonomia). Il dirigente Scolastico richiede, in tempo utile per l'inizio dell'anno scolastico, che l'Ente Locale fornisca personale qualificato per l'assistenza per l'autonomia.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** certificazione dello stato di handicap o dello stato di handicap in situazione di gravità (ai sensi della Legge n. 104/1992); diagnosi funzionale.
- **Organo competente nella regione:** il comune per la scuola dell'infanzia, per la scuola Primaria e Secondaria di I grado; Comune ed Ambito Territoriale (Fondi regionali distribuiti agli enti locali) per la Scuola secondaria di II grado.

Richiesta dell'assistenza di base: il dirigente scolastico, come richiesto dai genitori, deve assicurare tale diritto. L'assistenza deve essere svolta dai collaboratori scolastici debitamente formati(107/15).

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** certificazione dello stato di handicap o dello stato di handicap in situazione di gravità (ai sensi della Legge n. 104/1992); diagnosi funzionale.

EMILIA ROMAGNA

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** diagnosi della patologia, Diagnosi Funzionale, riconoscimento handicap (L. 104).
- **Organo competente nella regione:** per la famiglia ci sono due possibilità quali richiedere o il sostegno già in sede di accertamento della 104 o presentare richiesta, successivamente al riconoscimento di handicap, sempre e solo al Dirigente Scolastico.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** il Dirigente Scolastico inoltrerà le domande di sostegno all'ufficio scolastico del Comune (per la scuola primaria, secondaria di primo grado) o all'ufficio scolastico Regionale (per la scuola secondaria di secondo grado).

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale (oppure operatore socio-educativo o socio-assistenziale) o per personale infermieristico

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** diagnosi della patologia, Diagnosi Funzionale, riconoscimento handicap (L. 104).
- **Organo competente nella regione:** per la famiglia ci sono due possibilità quali richiedere o il sostegno già in sede di accertamento della 104 o presentare richiesta, successivamente al riconoscimento di handicap, sempre e solo al Dirigente Scolastico.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** il Dirigente Scolastico inoltrerà le domande di sostegno all'ufficio scolastico del Comune (per la scuola primaria, secondaria di primo grado) o all'ufficio scolastico Regionale (per la scuola secondaria di secondo grado).

FRIULI VENEZIA GIULIA

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

La competenza è del servizio di Neuropsichiatria Infantile (SNPI) territorialmente, in base alla residenza del minore. All'interno del documento della diagnosi funzionale è possibile richiedere l'insegnante di sostegno, l'educatore scolastico e l'assistente ad personam. Per ottenere la certificazione, la richiesta ufficiale al nucleo direttivo dell'ASL deve contenere la certificazione di gravità rilasciata da una commissione medica collegiale sulla base dell'invio da parte del pediatra o medico di famiglia e diagnosi funzionale.

La richiesta può essere effettuata anche presso:

- Un Centro convenzionato accreditato della regione Friuli Venezia Giulia: qualora la presa in carico dell'alunno/a disabile venga effettuata da parte di un Centro Convenzionato Accreditato, gli operatori dello stesso provvedono alla stesura di tutti gli adempimenti di legge, compreso il PEI, senza che gli operatori del SNPI siano tenuti a partecipare.
- Un Centro Privato non accreditato: qualora la famiglia non intenda avvalersi delle prestazioni professionali del SNPI né di altro centro accreditato, il certificato che attesta la diagnosi redatto da uno specialista privato, ed accompagnato da una relazione, deve essere comunque convalidato dal SNPI che è tenuta a provvedere ad una valutazione clinica comprovante la situazione di handicap.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** diagnosi della patologia, diagnosi funzionale, riconoscimento handicap (L. 104).
- **Organo competente nella regione:** il Dirigente, dopo aver visionato la documentazione inoltra la domanda all'Ufficio Scolastico Regionale.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** nessuna. La certificazione per l'individuazione dell'alunno disabile e la Diagnosi Funzionale sono necessarie per avviare il percorso dell'integrazione scolastica e vengono rilasciate alla famiglia che provvede e consegnarle alla scuola affinché le inoltri al competente ufficio Scolastico Provinciale per gli adempimenti di competenza. I docenti di sostegno vengono assegnati alla scuola esclusivamente dopo l'invio, da parte della stessa, all'Ufficio Scolastico Provinciale della documentazione completa.

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale (assistente per l'autonomia o educatore)

Per quanto concerne le richieste di assistenza per l'autonomia e degli educatori: per gli alunni con grave disabilità- qualora si ravvisi la necessità di assistenza per l'autonomia e la comunicazione - il Comune di residenza assicura l'assistenza specialistica tramite personale educativo-assistenziale appositamente formato, ad integrazione dell'intervento del personale docente e non docente (ATA) dell'istituto scolastico. Il Comune garantisce la partecipazione degli assistenti/educatori ai lavori di definizione e verifica del PEI. I Comuni, nell'ambito delle proprie competenze, erogano il servizio

educativo-assistenziale secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti comunali in materia e nei limiti delle proprie risorse di bilancio.

Nel caso in cui la scuola frequentata sia situata al di fuori del territorio comunale di residenza, per documentate esigenze connesse ad indirizzi specifici delle scuole superiori di secondo grado, l'onere della fornitura del servizio educativo-assistenziale resta in capo al comune ove l'alunno conserva la residenza.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico, il Comune, la scuola e la SNPI territorialmente competente concordano il programma degli interventi educativo-assistenziali alla luce di quanto stabilito nella programmazione individualizzata ed effettuano una verifica dell'emendamento dello stesso a fine anno.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** è necessario presentare il verbale di attestazione di handicap L.104/92, la Diagnosi Funzionale e la certificazione di gravità redatta da commissione medica collegiale.
- **Organo competente nella regione:** il Comune di residenza.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** l'assegnazione del personale educativo-assistenziale è di competenza comunale.

LAZIO

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

Si deve presentare una domanda che deve essere accompagnata dalla certificazione per l'integrazione scolastica.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** certificazione per l'integrazione scolastica, Diagnosi Funzionale e Verbale di accertamento rilasciato dalla Commissione medico – legale. La Certificazione per l'integrazione scolastica deve riportare la diagnosi clinica e la proposta di risorse professionali necessarie. Tale documentazione deve essere acquisita dai Dirigenti scolastici e dai coordinatori delle scuole paritarie.
- **Organo competente nella regione:** la Certificazione viene rilasciata, per i minori di anni 18, esclusivamente dal Servizio TSMREE della ASL di residenza dell'alunno, su richiesta della famiglia, mentre, dai 18 anni in poi viene rilasciata dai Servizi Disabili Adulti. Le Certificazioni per l'integrazione scolastica sono valide sino alla data di scadenza. Il loro rinnovo dovrà essere effettuato esclusivamente dal TSMREE di residenza dell'alunno:
 - qualora le Certificazioni riguardino alunni con disturbo generalizzato dello sviluppo di tipo autistico, disabilità intellettiva, gravi disabilità neuromotorie e neurosensoriali e non sia stata ancora accertata la disabilità si intendono automaticamente rinnovate in via provvisoria, in attesa del riconoscimento di disabilità;

- le Certificazioni prive di data di scadenza, invece, dovranno essere revisionate dal TSMREE, previo inserimento in una lista d'attesa, con priorità per gli alunni affetti dalle gravi patologie sopra citate.

La Diagnosi Funzionale può essere redatta dal Servizio TSMREE della Asl di residenza dell'alunno, ma anche dal Centro di Riabilitazione presso cui l'alunno è in trattamento riabilitativo con onere a carico del SSR o dal Centro Specialistico di Aziende Ospedaliere, Universitarie, IRCCS presso cui è in trattamento diagnostico e/o riabilitativo.

La tipologia di risorse assegnate (e la loro entità) non può essere commisurata in modo automatico alla gravità clinica, ma valutata in relazione allo sviluppo delle potenzialità dell'alunno e al contesto.

- **differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** rispetto all'insegnante di sostegno non ci sono differenze di competenze.

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale

Si deve presentare una domanda che deve essere accompagnata dalla *Certificazione per l'integrazione scolastica* in cui è specificato il bisogno dell'alunno.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** certificazione per l'integrazione scolastica, Diagnosi Funzionale e Verbale di accertamento rilasciato dalla Commissione medico – legale.
- **Organo competente nella regione:** servizio TSMREE della ASL di residenza dell'alunno per i minori di 18 anni; servizio disabili adulti per i maggiori di 18 anni.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** l'assistenza è a carico dei Comuni per la scuola di I grado e delle Province per la scuola di II grado.

LIGURIA

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** diagnosi della patologia, diagnosi funzionale, riconoscimento handicap (L. 104).
- **Organo competente nella regione:** per la famiglia ci sono due possibilità quali richiedere o il sostegno già in sede di accertamento della 104 o presentare richiesta, successivamente al riconoscimento di handicap, sempre e solo al Dirigente Scolastico.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** il Dirigente Scolastico inoltrerà le domande di sostegno all'ufficio scolastico del Comune (per la scuola primaria, secondaria di primo grado) o all'ufficio scolastico Regionale (per la scuola secondaria di secondo grado).

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale (oppure operatore socio-educativo o socio-assistenziale) o per personale infermieristico

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** diagnosi della patologia, Diagnosi Funzionale, riconoscimento handicap (L. 104).
- **Organo competente nella regione:** per la famiglia ci sono due possibilità quali richiedere o il sostegno già in sede di accertamento della 104 o presentare richiesta, successivamente al riconoscimento di handicap, sempre e solo al Dirigente Scolastico.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** il Dirigente Scolastico inoltrerà le domande di sostegno all'ufficio scolastico del Comune (per la scuola primaria, secondaria di primo grado) o all'ufficio scolastico Regionale (per la scuola secondaria di secondo grado).

LOMBARDIA

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** diagnosi della patologia, diagnosi funzionale, riconoscimento handicap (L. 104).
- **Organo competente nella regione:** gli organi competenti sono le NPI (Neuropsichiatrie Infantili facenti capo alle AO Aziende Ospedaliere) a cui ci si può rivolgere autonomamente o su richiesta del Pediatra.

La richiesta può essere effettuata presso:

- un Centro convenzionato accreditato della regione Lombardia: qualora la presa in carico dell'alunno/a disabile venga effettuata da parte di un Centro Convenzionato Accreditato, gli operatori dello stesso provvedono alla stesura di tutti gli adempimenti di legge (normati nel presente accordo), compreso il PEI, senza che gli operatori della NPI siano tenuti a partecipare;
- un Centro Privato non accreditato: qualora la famiglia non intenda avvalersi delle prestazioni professionali della NPI né di altro centro accreditato, il certificato che attesta la diagnosi redatto da uno specialista privato, ed accompagnato da una relazione, deve essere comunque convalidato dalla NPI che è tenuta a provvedere ad una valutazione clinica comprovante la situazione di handicap.

- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastica:** nessuna. La certificazione per l'individuazione dell'alunno disabile e la Diagnosi Funzionale sono necessarie per avviare il percorso dell'integrazione scolastica e vengono rilasciate alla famiglia che provvede a consegnarle alla Scuola affinché le inoltri al competente ufficio Scolastico Provinciale per gli adempimenti di competenza. I docenti di sostegno vengono assegnati alla Scuola esclusivamente dopo l'invio, da parte della stessa, all'Ufficio Scolastico Provinciale della documentazione completa.

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale (oppure educatore o come viene indicato nelle varie regioni):

La famiglia di un soggetto la cui disabilità sia già stata accertata da un centro specialistico del Servizio Sanitario Nazionale, autonomamente o su indicazioni del pediatra, si rivolge alla NPI per l'attivazione del percorso specifico ai fini dell'inserimento scolastico e della definizione della diagnosi funzionale.

Le NPI provvedono alla presa in carico del soggetto. Le NPI sono tenute a segnalare sia la necessità del sostegno didattico che quella dell'eventuale assistenza per l'autonomia e/o la comunicazione.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** è necessario presentare il verbale dell'attestazione di handicap L.104/92, la Diagnosi Funzionale, il documento di individuazione di handicap ai fini dell'integrazione scolastica.

- **Organo competente nella regione:** il Comune di residenza assicura l'assistenza specialistica tramite personale educativo-assistenziale, generalmente fornito da cooperative accreditate e appositamente formato, ad integrazione dell'intervento del personale docente e non docente dell'istituto scolastico. Il Comune garantisce la partecipazione degli assistenti-educatori ai lavori di definizione e verifica del PEI. I Comuni, nell'ambito delle proprie competenze, erogano il servizio educativo-assistenziale secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti comunali in materia e nei limiti delle proprie risorse di bilancio.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** l'assegnazione del personale educativo-assistenziale è di competenza comunale.

MARCHE

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** è necessario presentare il verbale attestazione di handicap L.104/92, la diagnosi funzionale, il documento di individuazione di handicap ai fini dell'integrazione scolastica.
- **Organo competente nella regione:** l'organo competente sono le UMEE a cui ci si può rivolgere autonomamente o su richiesta del Pediatra. La richiesta può essere effettuata anche presso:
 - un Centro convenzionato accreditato della regione Marche: qualora la presa in carico dell'alunno/a disabile venga effettuata da parte di un Centro Convenzionato Accreditato, gli operatori dello stesso provvedono alla stesura di tutti gli adempimenti di legge (normati nel relativo accordo), compreso il PEI, senza che gli operatori dell'UMEE siano tenuti a partecipare;
 - un Centro privato non accreditato: qualora la famiglia non intenda avvalersi delle prestazioni professionali dell'UMEE né di altro centro accreditato, il certificato che attesta la diagnosi redatto da uno specialista privato, ed accompagnato da una relazione, deve essere comunque convalidato dall'UMEE, che è tenuta a provvedere ad una valutazione clinica comprovante la situazione di handicap.
- **differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** nessuna. La certificazione per l'individuazione dell'alunno disabile e la Diagnosi Funzionale sono

necessarie per avviare il percorso dell'integrazione scolastica e vengono rilasciate alla famiglia che provvede e consegnarle alla Scuola affinché le inoltri al competente ufficio Scolastico Provinciale per gli adempimenti di competenza. I docenti di sostegno vengono assegnati alla Scuola esclusivamente dopo l'invio, da parte della stessa, all'Ufficio Scolastico Provinciale della documentazione completa.

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale (oppure educatore o come viene indicato nelle varie regioni):

La famiglia di un soggetto la cui disabilità sia già stata accertata da un centro specialistico del Servizio Sanitario Nazionale, autonomamente o su indicazioni del pediatra si rivolge alle UMEE per l'attivazione del percorso specifico ai fini dell'inserimento scolastico e della definizione della Diagnosi Funzionale.

Le UMEE provvedono alla presa in carico del soggetto e di tutta la famiglia. Le UMEE sono tenute a segnalare sia la necessità del sostegno didattico che quella dell'eventuale assistenza per l'autonomia e/o la comunicazione.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** è necessario presentare il verbale di attestazione di handicap L.104/92, la Diagnosi Funzionale, il documento di individuazione di handicap ai fini dell'integrazione scolastica.
- **Organo competente nella regione:** il Comune di residenza assicura l'assistenza specialistica

tramite personale educativo-assistenziale appositamente formato, ad integrazione dell'intervento del personale docente e non docente dell'istituto scolastico. Il Comune garantisce la partecipazione degli assistenti-educatori ai lavori di definizione e verifica del PEI. I Comuni, nell'ambito delle proprie competenze, erogano il servizio educativo-assistenziale secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti comunali in materia e nei limiti delle proprie risorse di bilancio.

- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** l'assegnazione del personale educativo-assistenziale è di competenza comunale.

MOLISE

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

- **Scuola statale:** il Dirigente Scolastico inoltra all'Ufficio Studi e Programmazione competente tutta la documentazione raccolta al momento della preiscrizione, con la richiesta delle ore di sostegno necessarie. Le ore di sostegno assegnate ad ogni singolo alunno sono compito e responsabilità del Dirigente Scolastico, che opera sulla base della documentazione avuta e trasmessa e in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa. È cura del Dirigente Scolastico distribuire le ore di sostegno assegnate alla scuola su tutti gli alunni segnalati.
- **Scuola paritaria:** il docente viene assunto dalla scuola attraverso una convenzione con il MIUR mediante Uffici scolastici regionali.
- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** certificazione dello stato di handicap o dello stato di handicap in situazione di gravità (ai sensi della Legge n. 104/1992);diagnosi funzionale.
- **Organo competente nella regione:** Ufficio Scolastico regionale.

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale (Educatore/Assistente alla Comunicazione):

Il Dirigente scolastico effettua richiesta all'ente locale competente in riferimento al Piano dell'Offerta Formativa redatto dall'istituto.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** certificazione dello stato di handicap o dello stato di handicap in situazione di gravità (ai sensi della Legge n. 104/1992), Diagnosi Funzionale.
- **Organo competente nella regione:** il Comune è competente per la scuola primaria e secondaria di I grado, la Provincia è competente per la scuola secondaria di II grado.

Come fare richiesta dell'assistenza di base: il Dirigente scolastico, come richiesto dai genitori, deve assicurare tale diritto. L'assistenza deve essere svolta dai collaboratori scolastici debitamente formati(107/15)

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** certificazione dello stato di handicap o dello stato di handicap in situazione di gravità (ai sensi della Legge n. 104/1992), Diagnosi Funzionale.

PIEMONTE

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** il verbale di accertamento dell'handicap e diagnosi funzionale.
- **Organo competente nella regione:** ASL ed INPS.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** la procedura è la medesima per ogni grado di scuola.

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale (oppure educatore o come viene indicato nelle varie regioni)

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** verbale di accertamento dell'handicap e Diagnosi Funzionale.
- **Organo competente nella regione:** Enti locali, Comune o Consorzio servizi sociali.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** la procedura è la medesima per ogni grado di scuola.

PUGLIA

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

Per richiedere l'insegnante di sostegno bisogna rivolgersi alla scuola la quale compila un modulo, a cui si aggiunge il consenso informato dei genitori che autorizzano a procedere. L'ASL del territorio (UMEE opp NPI) farà la visita per valutare il bambino/ragazzo e certificarne la gravità, in funzione di questo l'Ufficio Scolastico Regionale assegnerà l'insegnante di sostegno e le ore che, in base alla gravità, potranno arrivare ad un massimo di 25 nella scuola dell'infanzia, 22 nella primaria e 18 nella scuola secondaria.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** modulo della scuola, consenso informato dei genitori e documentazione della patologia.
- **Organo competente nella regione:** ASP per valutazione e richiesta, ufficio scolastico regionale per l'assegnazione delle ore.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** per l'insegnante di sostegno non vi è differenza di competenze.

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale (oppure educatore o come viene indicato nelle varie regioni)

La famiglia deve rivolgersi all'ASP del proprio comune per richiederla.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** certificazione di disabilità.
- **Organo competente nella regione:** ASP.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** assistenza igienica a carico dei Comuni per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e delle Province per la scuola secondaria di II grado.

SARDEGNA

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

Il primo passo per avviare la procedura per la richiesta dell'insegnante di sostegno è quello di rivolgersi all'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile e dell'Età Evolutiva della propria ASL di appartenenza. Una volta che l'alunno ha ricevuto la Diagnosi Funzionale da parte dell'UVM della Neuropsichiatria Infantile i genitori devono recarsi presso l'Istituto scolastico nel quale intendono iscrivere il figlio. L'ufficio scolastico farà compilare ai genitori il modulo di richiesta e il consenso informato per il trattamento dei dati. Sulla base di ciò il Dirigente Scolastico inoltrerà la domanda per l'insegnante di sostegno indicando le ore di sostegno necessarie che risultano dalla DF e dal progetto formulato dal GLHO.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** Certificazione dello stato di handicap in situazione di gravità (Legge n. 104/1992), Diagnosi Funzionale, modulo di richiesta e consenso informato.
- **Organo competente nella regione:** l'ASL si occupa della valutazione e della stesura della DF; l'ufficio scolastico si occupa di inoltrare la richiesta e assegnare le ore di sostegno.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** rispetto all'insegnante di sostegno non ci sono differenze di competenze.

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale

La necessità dell'assistente materiale deve essere segnalato nella certificazione emessa dall'ASL, mentre il servizio deve essere garantito dal Dirigente Scolastico.

- **Scadenze da tenere presente nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** Certificazione dello stato di handicap in situazione di gravità (Legge n. 104/1992).
- **Organo competente nella regione:** l'ASL emette la certificazione; il Dirigente Scolastico garantisce il servizio.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** assistenza igienica a carico dei Comuni per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e delle Province per la scuola secondaria di II grado.

SICILIA

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

Per richiedere l'insegnante di sostegno bisogna rivolgersi alla scuola, la quale compila un modulo, più il consenso informato dei genitori che autorizzano a procedere. L'ASL del territorio (UMEE opp NPI) farà la visita per valutare il bambino/ragazzo e certificarne la gravità, in funzione di questo l'Ufficio Scolastico Regionale assegnerà l'insegnante di sostegno e le ore, che, in base alla gravità, saranno 25 nella scuola dell'infanzia, 22 nella primaria e 18 nella scuola secondaria.

- **Scadenze da tenere presente nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** modulo della scuola, consenso informato dei genitori, documentazione della patologia.
- **Organo competente nella regione:** ASP per valutazione e richiesta, ufficio scolastico regionale per l'assegnazione delle ore.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** per l'insegnante di sostegno non vi è differenza di competenze.

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale (oppure educatore o come viene indicato nelle varie regioni)

La famiglia deve rivolgersi all'ASP del proprio comune per richiederla.

- **Scadenze da tenere presente nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** Certificazione dello stato di handicap in situazione di gravità (Legge n. 104/1992).
- **Organo competente nella regione:** ASP.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** l'assistenza igienica è a carico dei Comuni per la scuola di I grado e delle Province per la scuola di II grado.

TOSCANA

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** diagnosi della patologia, diagnosi funzionale, riconoscimento handicap (L. 104).
- **Organo competente nella regione:** la famiglia presenta richiesta di sostegno sempre e solo al Dirigente scolastico.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** il Dirigente scolastico inoltrerà le domande di sostegno all'ufficio scolastico del Comune (per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado) o all'Ufficio Scolastico Regionale (per scuola secondaria di II grado).

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale (oppure operatore socio-educativo o socio-assistenziale) o per personale infermieristico

- **Scadenze da tenere presente nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** diagnosi della patologia, Diagnosi Funzionale, riconoscimento handicap (L. 104).
- **Organo competente nella regione:** la famiglia presenta richiesta di sostegno sempre e solo al Dirigente Scolastico.

Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico: il Dirigente scolastico inoltrerà le domande all'ufficio scolastico del Comune (per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado) o all'Ufficio Scolastico Regionale (per la scuola secondaria di II grado).

TRENTINO ALTO ADIGE

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

- **Scadenze da tenere presente nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/02, Diagnosi Funzionale.
- **Organo competente nella regione:** ASL e Ufficio scolastico Provinciale
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** la procedura è la medesima per ogni grado di scuola.

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale (oppure educatore o come viene indicato nelle varie regioni)

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/02 , Diagnosi Funzionale.
- **Organo competente nella regione:** Dirigente Scolastico; gli educatori sono in capo alla Provincia o alle cooperative.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** la procedura è la medesima per ogni grado di scuola.

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

- **Scuola statale:** il Dirigente Scolastico, entro il mese di settembre, provvede a costituire, ai sensi dell'art. 15 della legge 104/1992, il gruppo di lavoro di circolo e di istituto (GLH di istituto) nel quale dovranno essere rappresentati, oltre al Dirigente, un docente curriculare e uno di sostegno, un operatore dell'azienda sanitaria – designato entro il mese di settembre – un genitore ed uno studente (per gli istituti secondari). Il gruppo si riunisce almeno tre volte l'anno per alcuni adempimenti. Ad ottobre avviene una verifica rispetto a situazioni quali: interventi assistenziali, utilizzo risorse, acquisto materiali e altre condizioni di vario tipo. Entro marzo vi sono ulteriori verifiche e la proposta al Dirigente per gli insegnanti di sostegno. Entro giugno si verifica la stesura della Diagnosi Funzionale per i nuovi ingressi e si promuovono azioni di continuità educativa. Il Dirigente Scolastico, sentito il GLH di Istituto, avanza la richiesta del sostegno didattico statale, individuandone la quantità oraria d'intesa con gli operatori sanitari, attraverso le verifiche del Piano Educativo Personalizzato (P.E.P), del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), della programmazione educativa individualizzata, nonché delle eventuali sperimentazioni, qualora già realizzate.
- **Scuola paritaria:** il docente viene assunto dalla scuola attraverso una convenzione con il MIUR mediante Uffici scolastici regionali.
- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.

- **Documenti necessari da presentare:** certificazione dello stato di handicap o dello stato di handicap in situazione di gravità (ai sensi della Legge n. 104/1992), Diagnosi Funzionale.
- **Organo competente nella regione:** Ufficio Scolastico regionale e provinciale.

Come fare richiesta di assegnazione del personale educativo assistenziale

Il Dirigente Scolastico, sulla base di quanto concordato con la componente dell'ASL e familiare e sentito il GLH di Istituto, assicura l'integrazione sociale ed educativa che può prevedere anche l'intervento dell'Operatore Educativo.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** certificazione dello stato di handicap o dello stato di handicap in situazione di gravità (ai sensi della Legge n. 104/1992), Diagnosi Funzionale.
- **Organo competente nella regione:** il Dirigente scolastico inoltrerà le domande all'ufficio scolastico del Comune (per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado) o all'Ufficio Scolastico Regionale (per scuola secondaria di II grado).

Come fare richiesta dell'assistenza di base:

Il Dirigente Scolastico assicura, a seguito dell'entrata in vigore della L. 124/99 e così come previsto dal C.C.N.L. con il proprio personale con mansioni di collaboratore scolastico, l'attività di assistenza.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** certificazione dello stato di handicap o dello stato di handicap in situazione di gravità (ai sensi della Legge n. 104/1992), Diagnosi Funzionale.
- **Organo competente nella regione:** Istituto scolastico - Ufficio scolastico provinciale.

VALLE D'AOSTA

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** documentazione clinica rilasciata dalla NPI, anamnestica.
- **Organo competente nella regione:** Commissione multidisciplinare presso l'USL per l'individuazione dell'alunno in stato di handicap.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** la procedura è la medesima per tutti i gradi di scuola.

Come fare richiesta di assegnazione dell' assistente materiale (oppure educatore o come viene indicato nelle varie regioni)

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** documentazione clinica rilasciata dalla NPI, anamnestica organo competente nella regione, Commissione multidisciplinare presso l'USL per l'individuazione dell'alunno in stato di handicap.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** la procedura è la medesima per tutti i gradi di scuola.

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno

- **Scadenze da tenere presente nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** la Regione Veneto prevede che l'individuazione dell'alunno in situazione di handicap sia effettuata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale distrettuale (UVMD). Alla domanda da presentare alla UVMD va allegata, pena la non ammissibilità della stessa, la Diagnosi clinica (una relazione clinica predisposta da un medico specialista nella branca di pertinenza della patologia rilevata). Quando l'alunno ha ricevuto la Diagnosi funzionale da parte dell'UVMD, i genitori devono recarsi presso l'istituto scolastico presso il quale intendono iscrivere il proprio figlio per richiedere l'avvio della procedura necessaria per avere l'insegnante di sostegno.
- **Organo competente nella regione:** unità di Valutazione Multidimensionale distrettuale (UVMD) e Istituto scolastico.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** nessuna.

Come fare richiesta per l'assegnazione dell'assistente materiale (oppure educatore o come viene indicato nelle varie regioni)

La necessità di un assistente materiale viene indicata nel verbale di accertamento prodotto dalle UVMD, restituito ai genitori e da questi trasmesso alla scuola per i provvedimenti conseguenti o, nel caso di preventiva delega all'azienda, inviato in copia alla scuola interessata. Al verbale di accertamento va allegata la dichiarazione sulla necessità di assistenza per l'autonomia personale o per la comunicazione e la relazione o per l'assistenza comunicativa (nei casi di disabilità sensoriale). Le scuole faranno richiesta dell'assistente materiale alle ULSS.

- **Scadenze da tenere presenti nella presentazione della domanda:** da verificare all'inizio di ogni anno scolastico per l'anno successivo.
- **Documenti necessari da presentare:** verbale di Accertamento delle UVMD.
- **Organo competente nella regione:** in generale, le Aziende Ulss assegnano alle scuole, su delega obbligatoria delle Conferenze dei Sindaci competenti per territorio, il personale di assistenza a favore di alunni disabili, in attuazione della vigente normativa statale e regionale in materia.
- **Differenza di competenza provinciale o comunale a seconda dell'ordine e grado scolastico:** l'assistenza specialistica è compito delle ULSS per gli alunni con disabilità psicofisica mentre è dell'Amministrazione Provinciale per quelli con disabilità sensoriale.



©iStock



PARENT PROJECT ONLUS



Via Pietro De Francisci, 36 - 00165 Roma
Tel 0666182811 - Fax 0666188428

*Email: associazione@parentproject.it
www.parentproject.it*

Per fare una donazione:

c/c postale 94255007
Banca di Credito Cooperativo di Roma
IBAN: IT 38 V 08327 03219 000000005775



Progetto InFormAzioni finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Avviso n.1/2017